

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE

Via dei Campi sic - 84035 Polla (Sa)
Tel: 0975/376006/05
email: saic972009@posta.istruzione.it-
pec: saic872009@posta.pec.istruzione.it
CF: 92006830654

REGOLAMENTO INTERNO DEL PERCORSO DI STRUMENTO MUSICALE secondaria di Primo grado

VISTA la Legge 03 Maggio 1999 n. 124 - Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media, art.11, comma9;

VISTO il D.M. del 6 agosto 1990 n. 201 - Corsi ad indirizzo Musicale nella scuola Media-Riconduzione e Ordinamento - Istituzione classe di concorso di "strumento musicale" nella scuola media;

VISTO il D.P.R. 20 marzo 2009 , n. 81 -Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell' articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, della legge 6 agosto 2008, n. 133, art. 11 e 13;

VISTO il DPR 62-2017 Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel I ciclo ed esami di Stato , a norma dell'articolo1 commi 180 e 181 lettera i) della legge 13 luglio 2015 n. 107

VISTO il D.M. del 01 luglio 2022, n. 176 recante la disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado.

VISTA la specificità dell'indirizzo musicale della nostra scuola secondaria di primo grado nella quale si insegnano i seguenti strumenti: Violino, Pianoforte, Percussioni e Sassofono;

CONSIDERATO che lo studio dello strumento musicale rientra, per gli alunni che lo hanno scelto, fra le attività curriculari obbligatorie aggiuntive;

CONSIDERATO che l'insegnamento dello strumento musicale prevede un rapporto docente-alunno uno a uno e/o per piccoli gruppi.

ATTESO che per l'insegnamento dei suindicati strumenti musicali è stata prevista un'articolazione oraria pomeridiana dal lunedì al venerdì;

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO approva il regolamento con delibera n 39/01/23 del 09.01.2023.

Premessa

"L'insegnamento dello strumento musicale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle

finalità della secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso. [...] Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé. Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola media non esclude la valorizzazione delle eccellenze.” (*Estratto dall'allegato A del D.M. 6 agosto 1999 n. 201: Indicazioni generali*).

Il Corso ad Indirizzo Musicale costituisce sia elemento per la valorizzazione delle attitudini e dei talenti degli studenti e la valorizzazione dei percorsi di professionalizzazione del personale docente che leva per operare a più ampia scala. La scuola si impegna a promuovere attività musicali che coinvolgano l'intero Istituto, secondo una scelta consapevole che vada proprio verso la necessità di una verticalizzazione dello studio dello strumento e nell'ottica di una scuola vissuta come centro culturale del territorio, promuovendo l'apprendimento, la pratica, la creazione, la conoscenza storico-critica e la fruizione consapevole dei linguaggi artistico-musicali quali requisiti fondamentali e irrinunciabili del curriculum, anche in riferimento allo sviluppo delle competenze sociali e civiche e di cittadinanza europea, all'inclusività e alla valorizzazione delle differenze individuali, considerando anche l'apporto di approcci formativi “non formali” e “informali”. I percorsi musicali posti in essere, attraverso azioni specifiche, creano le condizioni per lo sviluppo delle pratiche didattiche dirette a favorire l'apprendimento di tutti gli studenti, valorizzando le differenti attitudini di ciascuno anche nel riconoscimento dei talenti attraverso una didattica orientativa. La costituzione di orchestre, gruppi strumentali e vocali, gruppi per attività artistiche e laboratori tecnologici finalizzati all'ideazione di spettacoli ed eventi promuovono la progettazione di interventi indirizzati a coinvolgere tutti gli studenti in percorsi caratterizzati dalla sinergia di diversi linguaggi artistico-performativi e da metodologie didattiche innovative e collaborative, anche attraverso la condivisione progettuale e l'adesione a reti di scopo.

Il percorso di Strumento Musicale prevede le classi di **Violino, Percussioni Pianoforte e Sassofono**.

Art. 1 - Accesso al percorso a Indirizzo musicale

1. La scelta del percorso ad Indirizzo Musicale è opzionale per tutte le sezioni. Ed è aperto a tutti gli alunni dell'Istituto che si iscrivono ad una classe prima della Scuola secondaria di I° grado. Non sono richieste abilità musicali pregresse.
2. L'alunno con BES, come ogni altro alunno, ha la possibilità di accedere all'indirizzo musicale. Il percorso musicale / strumentale diviene parte integrante del Piano Didattico Personalizzato o del Piano Educativo Individualizzato.

3. Per richiedere l'ammissione ai Corsi è necessario presentare esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione, barrando l'apposita casella presente nella domanda di iscrizione e indicando in ordine di preferenza tra i quattro strumenti insegnati. La preferenza espressa ha valore informativo e orientativo, ma non vincolante.
4. Si accede al percorso ad Indirizzo Musicale previo superamento di una prova di ammissione orientativo-attitudinale. La Commissione esaminatrice è composta dal Dirigente Scolastico o un suo delegato, dagli insegnanti di Strumento Musicale e dal docente di musica. L'assegnazione dello strumento è determinata dalla Commissione.
5. La Scuola predispone la prova orientativo-attitudinale entro il termine di scadenza delle iscrizioni e comunque in conformità con le indicazioni dell'annuale circolare del Ministero dell'istruzione che definisce il procedimento di iscrizione. La prova è svolta con le stesse modalità per tutti i candidati.
6. Il test attitudinale proposto nella nostra scuola valuta la sensibilità e l'attitudine musicale indipendentemente dalle esperienze musicali pregresse, e si attiene alle indicazioni generali contenute nel DM n°201 del 6 agosto 1999.
7. Le prove sono svolte per tutti i candidati con le stesse modalità e consistono in esercizi, atti a verificare e valutare l'attitudine musicale, il senso ritmico-melodico e percettivo e l'intonazione.
8. Il test valuta:
 - la riproduzione di varie sequenze ritmiche, la coordinazione;
 - la memoria e il confronto tra diverse melodie, l'intonazione;
 - la differenza tra altezza dei suoni;

In presenza di alunni con bisogni educativi speciali la commissione valuterà la predisposizione di prove individualizzate e l'adozione di misure compensative e dispensative.

In tal caso la commissione si riunirà prima della prova per predisporre un test individualizzato.

Art. 2 – Le prove

COLLOQUIO MOTIVAZIONALE – Un colloquio motivazionale che si pone i seguenti obiettivi:

- A.** mettere a proprio agio il candidato, fargli prendere confidenza con l'ambiente e la commissione, in modo da permettergli di affrontare il colloquio con la massima serenità;
- B.** raccogliere elementi utili per poter valutare la motivazione e l'interesse allo studio della musica;
- C.** effettuare semplici prove di coordinazione motoria;
- D.** osservare le caratteristiche psico - fisiche del candidato in relazione alla successiva assegnazione dello strumento.

I PROVA - Competenze ritmiche: verranno proposti 4 semplici sequenze ritmiche, di difficoltà progressiva, che l'alunno ripeterà per imitazione, battendo le mani. Si terrà in considerazione anche la sensibilità verso gli accenti ritmici.

II PROVA - Competenze per l'intonazione: verranno proposti 5 brevi frammenti melodici esposti sia vocalmente sia al pianoforte da un componente della commissione, da ripetere per imitazione. Durante l'esame la commissione adatterà l'esercizio, quando necessario, all'estensione vocale del candidato.

III PROVA - Competenze percettive – (orecchio e memoria musicale): discriminazione altezze (grave/acuto) - viene proposto un primo suono ed un secondo suono più acuto o più grave

del primo. Il candidato/a deve indicare il suono più acuto per ciascuna delle 4 coppie di suoni proposte.

PROVA INDIVIDUALIZZATA (per gli alunni diversamente abili e/o con BES) -

Nel caso di alunni/e diversamente abili e/o con BES la commissione predisporrà delle prove individualizzate come livello di difficoltà (non come tipologia) e adotterà misure compensative e dispensative.

Art. 3 - Criteri per l'assegnazione dei punteggi

La commissione predispose per ogni prova delle griglie oggettive, in cui ad ogni prestazione corrisponda una valutazione il più possibile precisa da parte di ogni insegnante; per esempio, se una prova prevede più tentativi, si attribuirà un punteggio decrescente ad ogni tentativo successivo.

Sarà attribuito il seguente punteggio:

Da un punteggio di 5 a un massimo 10 per ogni prova

I singoli componenti della commissione escluso il Presidente attribuiranno per ogni singola prova un punteggio da 5 a 10, al termine di ciascuna prova si attribuirà all'alunno un punteggio che sarà la media matematica dei singoli punteggi. Il punteggio totale risulterà dalla media matematica dei punteggi assegnati all'alunno delle tre prove.

Le prove specifiche rimarranno agli atti.

Art. 4 - Assegnazione dello strumento

La commissione assegna lo strumento tenendo conto dei seguenti fattori, in ordine di priorità:

- a. punteggio della prova attitudinale.
- b. formazione di classi di strumento equi-eterogenee: gli alunni verranno distribuiti in modo da garantire che ogni docente di strumento abbia possibilmente lo stesso numero di alunni per classe I.
- c. preferenza indicata dagli alunni al momento dell'iscrizione (nel modulo d'iscrizione ogni alunno dovrà indicare tutti i quattro strumenti in ordine di preferenza): se ne tiene conto compatibilmente con i punti a-b.
- d. Gli esiti della prova orientativo-attitudinale e l'attribuzione dello strumento di studio vengono pubblicati all'albo dell'Istituzione Scolastica.

Art. 5 - Punteggio esclusi e ripescaggio

In caso di ripescaggio, dovuto a rinunce, trasferimenti o altro di uno o più alunni ammessi al corso, si procede nel modo seguente per lo stesso strumento musicale solo in classe prima, ad inizio triennio:

- a. si valuta l'ordine del punteggio.
- b. in caso di parità di punteggio, si valuta l'equilibrata distribuzione tra gli strumenti delle quattro classi.
- c. in caso di ulteriore parità si procede al sorteggio.

Art. 6 - Rinuncia al corso musicale

1. Il percorso triennale di strumento musicale, una volta scelto al momento dell'iscrizione è da considerarsi materia curriculare. Pertanto non sarà possibile rinunciarvi.
2. Sono possibili casi di ritiro solo di carattere sanitario per motivi sopraggiunti, previa presentazione di apposito certificato medico specialistico che attesti l'effettiva impossibilità a proseguire gli studi musicali, relativi allo specifico strumento.
3. In presenza di rinunce e di candidati presenti in graduatoria in coda si procederà alla attribuzione del posto resi disponibili al primo dei candidati utilmente collocato in graduatoria.

Art. 7 - Frequenza del corso

1. Il numero di alunni ammessi a frequentare il percorso ad Indirizzo Musicale è determinato tenendo conto delle indicazioni espresse dalla normativa in vigore e dalle ore curricolari disponibili (diciotto). In ogni caso, il numero minimo di alunni per singola classe non può essere inferiore a tre.
2. Una volta ammessi, il Corso diventa obbligatorio al pari di tutte le altre discipline curricolari. Ha la durata di tre anni, è parte integrante del piano di studi dello studente e costituisce materia d'esame di stato al termine del primo ciclo d'istruzione.
3. Non è ammesso il ritiro dal corso tranne che per eccezionali e sopravvenuti motivi certificati da un medico specialista che comprovino l'impossibilità della frequenza e/o dello studio dello strumento.

Art. 8 – Articolazione del percorso ad Indirizzo musicale

1. Il percorso ad Indirizzo Musicale si articola in tutte le sezioni dell'Istituto possono accogliere gli alunni che intendono intraprendere il percorso ad Indirizzo Musicale
2. I criteri adottabili per l'inserimento degli alunni di strumento Musicale nelle classi sono quelli del "Regolamento d'Istituto – Iscrizioni e Formazioni delle classi".

Art. 9 - Attività didattiche del percorso ad Indirizzo musicale

1. Le lezioni del percorso ad Indirizzo Musicale si svolgono in orario pomeridiano, non coincidente con le altre attività didattiche curricolari.
2. In base al Nuovo Decreto Ministeriale 176/2022, dal 1 settembre 2023 ci saranno 99 ore annuali corrispondenti a 3 ore settimanali dedicate a ciascun allievo che saranno suddivise in due pomeriggi e comprenderanno:
 - a. lezioni individuali e/o in piccoli gruppi (pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi anche variabili nel corso dell'anno),
 - b. teoria e lettura della musica,
 - c. lezioni collettive (musica d'insieme) e orchestra.

3. Le attività del corso ad indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità sulle attività extra-scolastiche.

Art.10 – Orario delle lezioni

1. L'articolazione oraria delle attività è elaborata dal Collegio Docenti su proposta del Dipartimento Orizzontale di Musica e inserita all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Le lezioni partiranno con l'inizio dell'anno scolastico.

GIORNO	DALLE ORE	ALLE ORE
Lunedì	14:00	18:00
Martedì	14:00	18:00
Mercoledì	14:00	18:00
Giovedì	14:00	18:00
Venerdì	14:00	16:00

2. L'articolazione delle ore settimanali sarà stabilita anche in base al periodo didattico: in prossimità del Saggio di Natale o di fine anno verrà organizzato un orario di lavoro improntato allo sviluppo dell'orchestra o dei gruppi di musica d'insieme mentre nel restante periodo dell'anno verranno approfondite le lezioni individuali e la teoria musicale.
3. Prima dell'avvio dell'anno scolastico sarà effettuata una riunione con i genitori degli alunni per concordare gli orari delle lezioni individuali. La presenza a tale riunione è indispensabile per la riuscita della formazione dell'orario; in caso di assenza di un genitore, si riterrà che non esistano particolari esigenze, per cui l'orario verrà assegnato d'ufficio. Una volta concluse queste operazioni, a ciascun alunno verrà rilasciata una comunicazione scritta di conferma dell'orario.

Art. 11 - Flessibilità oraria

L'orario delle lezioni, articolato in maniera flessibile, su cinque giorni settimanali per ragioni di organizzazione oraria interna in relazione al PTOF e alle riunioni degli OOCC, ha validità per l'intero anno scolastico e potrà essere modificato solo per particolari esigenze degli alunni e/o dei docenti fatta salva la disponibilità di tutte le parti interessate.

In concomitanza di saggi, concerti, concorsi ecc. o per motivi di organizzazione interna alla scuola, gli orari potranno subire, anche se per brevi periodi, delle variazioni; in questi casi le famiglie saranno avvisate tramite comunicazione scritta e/o telefonicamente e/o con avviso sul sito web della scuola.

Art. 12 - Vigilanza

Ai docenti di strumento è affidato il compito della vigilanza degli alunni per il tempo della loro permanenza a scuola sulla base dell'orario di lezione stabilito; come da regolamento d'Istituto del punto 3.11 – (*Uscita autonoma degli alunni minori di 14 anni scuola secondaria di I Grado*).

Art. 13 - Organizzazione delle attività didattiche del corso strumentale Lezioni individuali o per piccoli gruppi

1. Il percorso ad Indirizzo Musicale si articola in classi aperte costituite da gruppi di alunni frequentanti le diverse sezioni al fine di fornire la più ampia possibilità di accesso agli alunni dell'Istituto.
2. E' assolutamente vietato agli alunni che, dopo l'ultima ora di lezione antimeridiana, devono frequentare le attività di strumento musicale, uscire da scuola al suono della campana delle 13,45.
3. Al termine della 6^a ora gli alunni si recheranno ciascuno nella propria classe di strumento musicale dove ad attenderli ci saranno i rispettivi insegnanti. Il breve pranzo eventuale sarà consumato in classe e sempre sotto la sorveglianza dei docenti. Non è consentito agli alunni uscire da scuola per acquistare cibi, bevande o quant'altro.
4. Gli alunni che non hanno la lezione subito dopo l'ultima ora, faranno ritorno a scuola nell'orario stabilito. Durante questo intervallo la Scuola non ha alcuna responsabilità connessa alla vigilanza.

Art. 14 – Doveri degli alunni

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto. Viene inoltre richiesto loro di:

- partecipare con regolarità alle lezioni di Strumento e Musica d'Insieme, secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno o comunicati in itinere;
- avere cura dell'equipaggiamento musicale (strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che (eventualmente) in comodato d'uso fornito dai docenti e dalla scuola;
- partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola o a cui la scuola partecipa;
- svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti.

Art. 15 – Assenze degli alunni

1. Le assenze dalle lezioni pomeridiane dovranno essere giustificate.
2. Nel caso in cui l'alunno/a presente a scuola la mattina, si assenta in modo arbitrario, non facendo rientro il pomeriggio, l'insegnante di strumento appunterà l'assenza sul registro di classe e telefonerà tempestivamente al genitore per avvisarlo dell'assenza del figlio/a. Tale assenza dovrà essere giustificata nella stessa giornata da uno dei genitori.
3. Le richieste di uscite anticipate o di ingresso in ritardo dovranno essere effettuate secondo le modalità stabilite dal Regolamento d'Istituto.
4. La famiglia sarà avvisata per iscritto in caso di eccessivo numero di assenze, fermo restando che le ore di assenza concorrono alla determinazione del monte ore di assenza complessivo ai fini della validità dell'anno scolastico. Un numero eccessivo di assenze può

compromettere la validità dell'anno scolastico, determinando conseguentemente la non ammissione all'anno successivo ovvero la non ammissione agli esami di Stato.

5. Per la validazione dell'a.s. e l'ammissione alla classe successiva o agli Esami di Stato dello studente è richiesta la frequenza di almeno i $\frac{3}{4}$ del suo orario personalizzato comprensivo delle ore dello strumento musicale.
- 6.

Art. 16 - Permessi ed autorizzazioni

1. I permessi relativi alle uscite anticipate vengono rilasciati dall'insegnante di strumento musicale della classe, previa richiesta scritta e a condizione che l'alunno venga ritirato da uno dei genitori o da un loro delegato maggiorenne. L'uscita anticipata sarà annotata sul registro di classe.
2. Se i genitori non sono rintracciabili gli alunni rimarranno a scuola ospitati da un'altra classe di strumento musicale.

Art. 17 – Sospensioni delle lezioni – Assenze dei docenti

1. Nel corso dell'anno scolastico impegni istituzionali dei docenti o la loro temporanea assenza possono determinare la sospensione delle attività didattiche.
2. Sarà cura dei docenti o dell'istituzione scolastica comunicare tale sospensione ai genitori e agli alunni interessati.
3. Se i genitori non sono rintracciabili gli alunni rimarranno a scuola ospitati da un'altra classe di strumento musicale.
4. Nei casi in cui ci fossero particolari esigenze dovute a prove generali, saggi, concerti ecc., gli alunni, dopo preventivo avviso alle famiglie, resteranno a scuola e saranno sotto la tutela dei docenti di strumento musicale presenti.
5. Se un docente sa già con largo anticipo che dovrà assentarsi (permessi, visite specialistiche ecc.), sarà sua cura informare preventivamente gli alunni il giorno o i giorni della sua assenza.

Art. 18 - Strumento musicale individuale

1. Ogni alunno frequentante il Corso ad Indirizzo Musicale deve avere uno strumento musicale personale per lo studio quotidiano.
2. Le famiglie degli alunni iscritti al Corso ad Indirizzo musicale provvedono all'acquisto dello strumento. La scuola fornisce ogni utile informazione per orientare all'acquisto per tramite dei docenti di strumento.
3. La scuola può valutare l'attivazione del comodato d'uso di strumenti musicali nei casi in cui si riterrà opportuna tale procedura.

Art.19 – Valutazione

1. In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste

edalla normativavigente. Qualora le attività di cui all'articolo 4, comma 2 del DM176/22, siano svolte da più docenti di strumento viene espressa una unica valutazione da parte del docente della classe di strumento cui appartiene il singolo alunno.

2. In sede di esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per le alunne e gli alunni iscritti a percorsi a indirizzo musicale, il colloquio previsto dall'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, comprende una prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme.
3. I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento alle alunne e agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni.
4. Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'articolo 9 del decreto legislativo n. 62 del 2017.

Art. 20 - Rapporti scuola-famiglia

1. Le comunicazioni tra famiglia e docenti di strumento avvengono, come per tutti gli insegnamenti, mediante:
 - a. colloqui che saranno organizzati secondo quanto previsto dall'Istituto;
 - b. circolari pubblicate nel sito dell'Istituto;
 - c. Comunicazioni scritte.
2. La valutazione periodica degli esiti viene fatta, di norma, per tramite del registro elettronico adottato dalla scuola con modalità analoghe a quelle dei restanti insegnamenti e conformemente con il Protocollo di valutazione d'istituto.

Art. 21 - Partecipazione a saggi, concerti, rassegne, eventi musicali

1. La frequenza del corso ad Indirizzo Musicale comporta lo svolgimento e la partecipazione ad attività anche in orario extrascolastico, come saggi, concerti, concorsi e vari altri eventi musicali/culturali. La scuola può promuovere la partecipazione degli alunni del corso ad indirizzo musicale a concorsi, festival, manifestazioni musicali e stage di formazione. Tali attività, organizzate o promosse dalla scuola, potranno richiedere per la loro realizzazione la collaborazione delle famiglie.
2. L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico: gli alunni dovranno dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinando le capacità di concentrazione e di autocontrollo, al fine di imparare a gestire consapevolmente il momento performativo. Le esibizioni, inoltre, aiutano gli studenti ad autovalutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi, superando la timidezza e le ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere eccellenti protagonisti del loro successo formativo.
3. L'organizzazione intesa come luogo di svolgimento, modalità e orari di tali manifestazioni saranno rese note mediante circolare pubblicata sul sito dell'Istituto o comunicazione scritta a cura del docente; è necessaria l'autorizzazione dei genitori in casi di uscite didattiche.

Art. 22 - Continuità formativa e orientamento primaria-secondaria

1. La Scuola organizza attività di continuità formativa per gli studenti della primaria nelle classi 4^a e 5^a.

Art. 23 - Modifiche e/o integrazioni

Il presente regolamento potrà essere modificato e/o integrato durante l'anno scolastico qualora se ne ravvisasse la necessità. Per tutto quanto non espresso nei suindicati punti si rimanda al regolamento generale dell'Istituto.

Art. 24 - Entrata in vigore, modifiche o integrazioni.

Il presente "Regolamento dei percorsi di indirizzo musicale" viene approvato dagli OO.CC. in sede di adozione del "PTOF 22-25 - aggiornamento per l'A.S. 2022/23", ai fini della pubblicazione in occasione delle Iscrizioni per l'A.S. 2023/24, come disciplinato dal D.M. 176/22.

Le disposizioni di cui al D.M. 176/22 entrano in vigore dal 1° settembre 2023.

Per l'anno scolastico 2022/2023 continua a produrre i propri effetti il decreto ministeriale n. 201/1999.

Le classi seconde e terze di indirizzo musicale già funzionanti ai sensi del decreto ministeriale n. 201/1999 completano il percorso fino ad esaurimento.

Eventuali modifiche e integrazioni potranno avvenire solo previa deliberazione degli OO.CC. competenti nelle modalità previste dalla normativa.

Per tutto quanto qui non espresso, si rimanda alla normativa vigente e al Regolamento generale d'Istituto.

Approvato dal Collegio dei Docenti il 09.01.2023 con delibera n. 46/01/23.